



CONVENZIONE ATTUATIVA

TRA

**IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL
MARE – DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEL SUOLO E
DELL'ACQUA**

E

SOGESID SpA

Servizio tecnico specialistico in materia di sicurezza del suolo e dell'acqua

Piano Operativo di Dettaglio

INDICE

PREMESSA	3
1. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DELLE LINEE DI ATTIVITÀ	4
2. OBIETTIVI ED INDICATORI DI RISULTATO	8
3. MODALITA' ORGANIZZATIVE E GRUPPO DI LAVORO	13
4. CRONOPROGRAMMA	15
5. METODOLOGIA E STRUMENTI DI MONITORAGGIO E REPORTING DEI SERVIZI	15
6. CORRISPETTIVO E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEI COSTI.....	17

PREMESSA

Il presente Piano Operativo di Dettaglio (POD) è stato predisposto a seguito della richiesta di offerta tecnico-economica formulata alla Sogesid S.p.A., in data 23 luglio 2020, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito denominato "MATTM") – Direzione Generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua (DG SuA), per l'affidamento del servizio tecnico-specialistico nelle materie di competenza della Direzione Generale.

In particolare l'offerta tecnica oggetto del presente documento, sviluppata in aderenza alle esigenze espresse dall'Amministrazione in relazione al servizio richiesto, presenta i seguenti elementi distintivi:

- ✓ è strutturata per obiettivi e priorità;
- ✓ prevede il dimensionamento del gruppo di lavoro sulla base dei prodotti/output di progetto;
- ✓ riporta le modalità organizzative del servizio e del sistema dei ruoli adottati per lo svolgimento e l'integrazione dei servizi richiesti;
- ✓ prevede un gruppo di lavoro in grado di garantire continuità ed un adeguato grado di flessibilità in relazione a possibili variazioni di contesto organizzativo/procedurale o per l'assorbimento dei picchi di lavoro;
- ✓ prevede metodologie e strumenti di monitoraggio e reporting delle attività di supporto svolte, assicurando la verifica dell'andamento quali/quantitativo del servizio prestato.

L'offerta oggetto del presente documento è articolata in sei capitoli, di seguito dettagliati.

Il **primo capitolo** descrive in dettaglio il servizio e le linee di attività previste.

Il **secondo capitolo** evidenzia per ciascuna linea di attività gli obiettivi specifici nonché i relativi indicatori di risultato definiti sulla base degli output previsti.

Il **terzo capitolo** illustra l'organizzazione e le modalità organizzative e operative proposte per la realizzazione del servizio, con la composizione prevista del gruppo di lavoro impiegato.

Il **quarto capitolo** esplicita decorrenza e durata del servizio tecnico-specialistico richiesto.

Il **quinto capitolo** descrive le metodologie e gli strumenti proposti per la pianificazione, la gestione, il monitoraggio ed il reporting del servizio di supporto.

Il **sesto capitolo** riporta l'offerta economica in termini di costi e relative modalità di rendicontazione.

1. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DELLE LINEE DI ATTIVITÀ

Il servizio tecnico specialistico richiesto alla Sogesid S.p.A. si articolerà nelle seguenti linee di attività:

a) Prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico.

- a.1) Programmazione e monitoraggio degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e della prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico causati anche da cambiamenti climatici e consumo di suolo.
- a.2) Programmazione delle risorse 2014/2020 e/o altre risorse disponibili.
- a.3) Altre attività di competenza della DG in materia di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico anche con riguardo alle infrastrutture verdi, al consumo del suolo ed ai cambiamenti climatici.

b) Autorità di bacino distrettuale.

- b.1) Governance distrettuale: azioni di supporto alle funzioni di indirizzo, coordinamento, controllo e vigilanza sulle ABD ivi comprese le CIP nonché le attività di relazione con gli uffici comunitari di riferimento per il necessario contributo.
- b.2) Monitoraggio e pianificazione delle Autorità di bacino distrettuali: azioni di supporto alle attività legate ai cicli di pianificazione dei PGA e dei PGRA.
- b.3) Piani di gestione del rischio alluvioni (PGRA) e Piani di gestione delle acque.
- b.4) Programmazione delle risorse 2014/2020.

c) Acqua bene comune.

- c.1) Definizione di indirizzi generali e metodologie per il monitoraggio, il controllo, la tutela integrata quali-quantitativa e il ripristino dello stato di qualità delle acque superficiali e sotterranee.
- c.2) Prevenzione e contrasto dell'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee da sorgenti puntuali e diffuse.
- c.3) Attuazione, implementazione delle Direttive Europee, nonché dei decreti attuativi in materia di tutela delle acque e delle convenzioni internazionali e dei programmi intergovernativi in materia ivi incluso il programma idrologico internazionale (IHP) dell'Unesco.
- c.4) Governance del Servizio Idrico integrato.
- c.5) Contenzioso Nazionale e Comunitario in materia di tutela quali – quantitativa delle acque e del servizio idrico integrato in relazione alla implementazione della Direttiva 2000/60/CE e direttive ad essa correlate.

Nello specifico, le linee di attività previste dal presente POD si esplicheranno come di seguito sintetizzato:

a) Prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico

a.1) Programmazione e monitoraggio degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e della prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico causati anche da cambiamenti climatici e consumo di suolo.

Supporto tecnico specialistico per l'attuazione delle procedure tecnico amministrative per la programmazione degli interventi di risanamento idrogeologico, di quelli mirati alla prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico e di quelli diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, anche con riguardo alla scelta delle migliori/idonee metodologie per la tutela del suolo in ambito urbano e periurbano finalizzate anche alla mitigazione del rischio idrogeologico nonché per il controllo e monitoraggio dell'utilizzo delle risorse assegnate agli enti beneficiari, con eventuale riprogrammazione o revoca delle risorse, anche tramite partecipazione a Comitati di sorveglianza e Tavoli di coordinamento.

a.2) Programmazione delle risorse 2014/2020 e/o altre risorse disponibili.

Supporto tecnico/amministrativo specialistico per le attività istruttorie degli interventi previsti nell'ambito della programmazione delle risorse 2014/2020, e/o altre risorse disponibili nonché per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

a.3) Altre attività di competenza della DG in materia di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico anche con riguardo alle infrastrutture verdi, al consumo del suolo ed ai cambiamenti climatici.

Supporto tecnico/amministrativo specialistico generale alla Direzione Generale SUA nelle attività di definizione

- delle procedure tecnico - amministrative più adeguate per la realizzazione delle opere di difesa del suolo, ivi comprese le infrastrutture verdi, con particolare riferimento alla qualità e completezza delle elaborazioni progettuali, anche attraverso indirizzi di buone prassi e di scambi di esperienze fra le diverse realtà territoriali,
- dei documenti di indirizzo tecnico per la progettazione, realizzazione, e monitoraggio degli interventi di settore, in linea con le priorità strategiche del MATTM.

b) Autorità di bacino distrettuale.

b.1) Governance distrettuale: azioni di supporto alle funzioni di indirizzo, coordinamento, controllo e vigilanza sulle ABD ivi comprese le CIP, nonché le attività di relazione con gli uffici comunitari di riferimento per il necessario contributo.

Supporto tecnico/amministrativo specialistico per la Governance distrettuale, ivi comprese le attività inerenti le CIP, e delle attività funzionali al coordinato svolgimento delle azioni delle Autorità di bacino distrettuali.

b.2) Monitoraggio e pianificazione delle Autorità di bacino distrettuali: azioni di supporto alle attività legate ai cicli di pianificazione dei PGA e dei PGRA.

Supporto tecnico/amministrativo specialistico per le attività di indirizzo, coordinamento, controllo e vigilanza sulle Autorità di bacino distrettuali per l'attuazione delle Direttive comunitarie 2000/60/CE e 2007/60/CE in particolare per gli aspetti relativi al monitoraggio e alla pianificazione degli interventi finanziati alle Autorità di bacino di bacino e di distretto.

b.3) Piani di gestione del rischio alluvioni (PGRA) e Piani di gestione delle acque.

Supporto tecnico specialistico per le attività legate all'aggiornamento dei Piani di gestione anche nelle interlocuzioni con la Commissione.

b.4) Programmazione delle risorse 2014/2020.

Supporto tecnico/amministrativo specialistico per le attività istruttorie degli interventi previsti nell'ambito della programmazione delle risorse 2014/2020.

c) Acqua bene comune.

c.1) Definizione di indirizzi generali e metodologie per il monitoraggio, il controllo, la tutela integrata quali-quantitativa e il ripristino dello stato di qualità delle acque superficiali e sotterranee.

Supporto tecnico/giuridico/amministrativo specialistico per l'attuazione di tutte le azioni necessarie per il monitoraggio, il controllo e la tutela quali-quantitativa, nonché il ripristino dello stato qualitativo delle acque superficiali e sotterranee in attuazione di quanto previsto dalla Direttiva 2000/60 CE e dalle altre Direttive ad essa correlate – ivi compresa la direttiva 91/676/CEE - e loro implementazione.

c.2) Prevenzione e contrasto dell'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee da sorgenti puntuali e diffuse.

Supporto tecnico specialistico per l'individuazione di specifici programmi di azioni, da parte delle Regioni, mirate alla prevenzione dall'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee da sorgenti puntuali e diffuse nonché per la definizione dei criteri metodologici generali per la creazione e l'aggiornamento dei catasti degli scarichi e dei dati sullo scarico delle sostanze pericolose, con definizione delle modalità tecniche generali, condizioni e limiti di utilizzo delle stesse.

c.3) Attuazione, implementazione delle Direttive Europee, nonché dei decreti attuativi in materia di tutela delle acque e delle convenzioni internazionali e dei programmi

intergovernativi in materia ivi incluso il programma idrologico internazionale (IHP) dell'Unesco.

- Supporto tecnico/giuridico/amministrativo specialistico per la predisposizione e attuazione di tutte le attività connesse alla verifica di conformità con la cornice pianificatoria di riferimento, nonché implementazione in merito
 - al D.Lgs 152/2006: parte III, sezione II (tutela delle acque dall'inquinamento);
 - alla Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
 - alla Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
 - al DLgs 116/2008 – Direttiva 2006/7/CE (qualità delle acque di balneazione);
 - al DLgs 31/2001 e ss.mm.ii – Direttiva 98/83/CE (qualità delle acque destinate al consumo umano);
 - al D.Lgs 152/2006: parte III, sezione II (tutela delle acque dall'inquinamento);
 - alla Direttiva 91/271/CEE del 21 maggio 1991 e verifica delle sue disposizioni (trattamento delle acque reflue urbane);
 - alla Direttiva 91/676/CEE (protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonte agricole);
 - al DLgs 30/2009 - Direttiva 2006/118/CE (protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento);
 - alla Direttiva 2008/105/CE (standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque);
 - alla Direttiva 2009/90/CE (che stabilisce, conformemente alla Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque).
- Supporto tecnico/giuridico/amministrativo specialistico per la predisposizione ed attuazione di tutte le attività connesse alle convenzioni internazionali e ai programmi intergovernativi in materia ivi incluso il programma idrologico internazionale (IHP) dell'Unesco.

c.4) Governance del Servizio Idrico integrato.

Supporto tecnico/amministrativo/legale specialistico per tutte le attività necessarie per l'attuazione della normativa in materia di Servizio idrico integrato, anche attraverso:

- la verifica del suo stato di attuazione,
- il monitoraggio delle situazioni di inadempienza,
- la ricognizione dei fabbisogni finanziari per gli interventi necessari,
- la predisposizione ed il successivo monitoraggio di quanto previsto in eventuali Protocolli di intesa, Accordi Quadro, Accordi di programma, convenzioni attuative e di ogni altro strumento di programmazione negoziata.

c.5) Contenzioso Nazionale e Comunitario in materia di tutela quali – quantitativa delle acque e del servizio idrico integrato in relazione alla implementazione della Direttiva 2000/60/CE e direttive ad essa correlate.

Supporto tecnico/giuridico specialistico per le attività necessarie alla prevenzione e accelerazione delle misure finalizzate alla risoluzione delle procedure d'infrazione nonché cura di tutte le attività relative alle fasi di pre-contenzioso europeo nelle materie di competenza (predisposizione documentazione, partecipazione alle attività di indirizzo e coordinamento verso le regioni interessate e con la Struttura Commissariale per la depurazione, partecipazione a riunioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con i Ministeri competenti per gli aspetti finanziari). Partecipazione ai gruppi di lavoro comunitari coordinati dalla Commissione europea.

2. OBIETTIVI ED INDICATORI DI RISULTATO

Nel presente capitolo, in considerazione del complesso delle linee afferenti il servizio tecnico-specialistico richiesto - definite nel precedente capitolo – e delle relative specificità tecniche e procedurali, di seguito si dettagliano gli obiettivi associati a ciascuna linea di attività nonché i possibili indicatori di risultato proposti sulla base degli output delle attività, direttamente correlabili agli obiettivi del servizio di assistenza fornito, sulla base delle azioni individuate per il conseguimento degli obiettivi.

A riguardo è opportuno precisare che il raggiungimento degli obiettivi previsti comporta una programmazione necessariamente dinamica delle attività e richiede l'adozione di un sistema strutturato di monitoraggio delle prestazioni e di *feedback* nei confronti dell'Amministrazione, come meglio definito nel successivo capitolo 5. Sulla base di tale monitoraggio sarà possibile eventualmente ridefinire e/o modificare gli indicatori di risultato, d'intesa con l'Amministrazione.

a) Prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico.
--

Obiettivi specifici

a.1) Programmazione e monitoraggio degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e della prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico causati anche da cambiamenti climatici e consumo di suolo.

Implementazione e rafforzamento di tutte le azioni mirate

- alla allocazione dei finanziamenti ed alla programmazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e della prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico
- alla verifica con continuità e regolarità dello stato di avanzamento dell'attuazione degli interventi programmati, al fine di sollecitare e superare le problematiche che hanno condotto ad eventuali ritardi nella realizzazione degli stessi

- all’incremento delle misure di prevenzione contro il rischio idrogeologico e/o la messa in sicurezza di aree con presenza di fenomeni di dissesto idrogeologico
- incentivare l’attuazione di interventi che utilizzino tecnologie idonee per la tutela nonché per la riduzione del consumo del suolo e interventi funzionali a far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici anche attraverso infrastrutture verdi

a.2) Programmazione risorse 2014/2020 e/o altre risorse disponibili.

Implementazione delle attività di monitoraggio al fine di verificare i presupposti per l’erogazione delle risorse 2014/2020 o di altre risorse disponibili per interventi mirati all’attivazione di misure di prevenzione contro il rischio idrogeologico e/o la messa in sicurezza di aree con presenza di fenomeni di dissesto idrogeologico.

a.3) Altre attività di competenza della DG in materia di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico anche con riguardo alle infrastrutture verdi, al consumo del suolo ed ai cambiamenti climatici.

Efficienza ed efficacia in tutte le attività necessarie per definire le procedure indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Direzione Generale in materia di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico, dall’istruttoria tecnica sui singoli interventi, all’analisi e verifica dello stato di attuazione degli interventi previsti negli Accordi di Programma e delle loro eventuali proposte di riprogrammazione/ rimodulazione finanziaria.

b) Autorità di bacino distrettuale.
--

Obiettivi specifici

b.1) Governance distrettuale: azioni di supporto alle funzioni di indirizzo, coordinamento, controllo e vigilanza sulle ABD ivi comprese le CIP, nonché le attività di relazione con gli uffici comunitari di riferimento per il necessario contributo.

Regolarità nelle azioni di supporto alle funzioni di indirizzo, coordinamento, controllo e vigilanza sulle varie Autorità di bacino distrettuale per garantire le indispensabili attività di pianificazione, programmazione.

b.2) Monitoraggio e pianificazione delle Autorità di bacino distrettuali: azioni di supporto alle attività legate ai cicli di pianificazione dei PGA e dei PGRA.

Efficacia ed efficienza nel monitoraggio sistematico delle misure di salvaguardia contenute nei Piani di gestione del rischio alluvioni e delle misure dei Piani di gestione delle acque, e ogni altra attività di gestione e attuazione connessa alla Direttiva 2007/60/CE e Direttiva 2000/60/CE.

b.3) Piani di gestione del rischio alluvioni (PGRA) e Piani di gestione delle acque.

Efficienza ed efficacia nelle attività legate all'aggiornamento dei Piani di gestione alle interlocuzioni a livello europeo ed alla partecipazione ai gruppi di lavoro comunitari.

b.4) Programmazione delle risorse 2014/2020.

Efficacia ed efficienza nel trasferimento delle risorse e nelle funzioni di vigilanza e controllo in merito allo stato di attuazione degli interventi finanziati.

c) Acqua bene comune.

Obiettivi specifici

c.1) Definizione di indirizzi generali e metodologie per il monitoraggio, il controllo, la tutela integrata quali-quantitativa e il ripristino dello stato di qualità delle acque superficiali e sotterranee.

Efficacia ed efficienza nelle azioni mirate alla tutela integrata quali-quantitativa e ripristino dello stato di qualità delle acque superficiali e sotterranee anche in attuazione della Direttiva 2000/60 CE e Direttive ad essa correlate.

c.2) Prevenzione e contrasto dell'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee da sorgenti puntuali e diffuse.

Regolarità nell'aggiornamento dei catasti degli scarichi al fine di monitorare e ridurre lo scarico delle sostanze pericolose.

c.3) Attuazione, implementazione delle Direttive Europee, nonché dei decreti attuativi in materia di tutela delle acque e delle convenzioni internazionali e ai programmi intergovernativi in materia ivi incluso il programma idrologico internazionale (IHP) dell'Unesco.

Promozione di politiche in ambito unionale ed internazionale finalizzate alla tutela delle acque.

c.4) Governance del Servizio Idrico integrato.

Incentivare l'attuazione del Servizio Idrico integrato e di tutti gli interventi necessari all'eventuale superamento del contenzioso comunitario in materia di acque reflue e definizione degli obiettivi generali di qualità del servizio sul territorio nazionale nonché di qualità ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei.

c.5) Contenzioso Nazionale e Comunitario in materia di tutela quali – quantitativa delle acque e del servizio idrico integrato in relazione alla implementazione della Direttiva 2000/60/CE e direttive ad essa correlate.

Incremento delle misure per la prevenzione e accelerazione degli interventi per la risoluzione del contenzioso nazionale e di quello comunitario (procedure di infrazione; segnalazioni della Commissione Europea; EU Pilot).

Indicatori di risultato

a) Prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico

- a.1) Programmazione e monitoraggio degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e della prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico causati anche da cambiamenti climatici e consumo di suolo.**

Indicatore di efficacia: incremento delle azioni effettivamente instaurate rispetto all'annualità precedente.

Indicatore di efficienza: gli output delle attività sono relativi al

- ✓ numero di istruttorie tecnico – amministrative effettuate,
- ✓ numero di atti amministrativi predisposti.

- a.2) Programmazione risorse 2014/2020 e/o altre risorse disponibili.**

Indicatore di efficacia: incremento delle risorse stanziare rispetto all'annualità precedente.

Indicatore di efficienza: gli output delle attività sono relativi al

- ✓ numero di istruttorie tecnico – amministrative effettuate,
- ✓ numero di atti amministrativi di finanziamento predisposti.

- a.3) Altre attività di competenza della DG in materia di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico anche con riguardo alle infrastrutture verdi, al consumo del suolo ed ai cambiamenti climatici.**

Indicatore di efficacia: attuazione degli obiettivi della Direzione Generale.

Indicatore di efficienza: gli output delle attività sono relativi al

- ✓ numero di istruttorie tecnico – amministrative effettuate,
- ✓ numero di atti tecnico – amministrativi predisposti.

b) Autorità di bacino distrettuale

Obiettivi specifici

- b.1) Governance distrettuale: azioni di supporto alle funzioni di indirizzo, coordinamento, controllo e vigilanza sulle ABD ivi comprese le CIP, nonché le attività di relazione con gli uffici comunitari di riferimento per il necessario contributo.**

Indicatore di efficacia: rafforzamento delle azioni di indirizzo, coordinamento, controllo e vigilanza sulle Autorità di bacino distrettuale.

Indicatore di efficienza: gli output delle attività sono relativi al

- ✓ numero di istruttorie tecnico – amministrative condotte,
- ✓ numero di atti amministrativi predisposti.

b.2) Monitoraggio e pianificazione delle Autorità di bacino distrettuali: azioni di supporto alle attività legate ai cicli di pianificazione dei PGA e dei PGRA.

Indicatore di efficacia: intensificazione del monitoraggio ed aggiornamenti della pianificazione al fine del recepimento e raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Direttive Europee in materia.

Indicatore di efficienza: gli output delle attività sono relativi al

- ✓ numero di istruttorie tecnico – amministrative condotte,
- ✓ numero di atti tecnico – amministrativi predisposti.

b.3) Piani di gestione del rischio alluvioni (PGRA) e Piani di gestione delle acque.

Indicatore di efficacia: intensificazione delle attività di aggiornamento dei Piani di gestione, delle interlocuzioni e delle partecipazione a gruppi di lavoro comunitari.

Indicatore di efficienza: gli output delle attività sono relativi al

- ✓ numero di istruttorie tecnico – amministrative condotte,
- ✓ numero di atti tecnico – amministrativi predisposti.

b.4) Programmazione delle risorse 2014/2020.

Indicatore di efficacia: incremento delle risorse stanziato rispetto all'annualità precedente.

Indicatore di efficienza: gli output delle attività sono relativi al

- ✓ numero di istruttorie tecnico – amministrative effettuate,
- ✓ numero di atti amministrativi di finanziamento predisposti.

c) Acqua bene comune.

Obiettivi specifici

c.1) Definizione di indirizzi generali e metodologie per il monitoraggio, il controllo, la tutela integrata quali-quantitativa e il ripristino dello stato di qualità delle acque superficiali e sotterranee.

Indicatore di efficacia: perfezionamento delle azioni di indirizzo e controllo al fine del recepimento e raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Direttive Europee in materia.

Indicatore di efficienza: gli output delle attività sono relativi al

- ✓ numero di istruttorie tecnico – amministrative condotte,
- ✓ numero di atti tecnico – amministrativi predisposti.

c.2) Prevenzione e contrasto dell'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee da sorgenti puntuali e diffuse.

Indicatore di efficacia: rafforzamento delle azioni mirate all'aggiornamento dei catasti degli scarichi e dei dati sullo scarico delle sostanze pericolose attività fondamentali per contrastare l'inquinamento da sorgenti puntuali e diffuse.

Indicatore di efficienza: gli output delle attività sono approssimativamente stimati in:

Indicatore di efficienza: gli output delle attività sono relativi al

- ✓ numero di istruttorie tecnico – amministrative condotte,
- ✓ numero di atti tecnico – amministrativi predisposti.

c.3) Attuazione, implementazione delle Direttive Europee, nonché dei decreti attuativi in materia di tutela delle acque e delle convenzioni internazionali e dei programmi intergovernativi in materia ivi incluso il programma idrologico internazionale (IHP) dell'Unesco.

Indicatore di efficacia: intensificazione delle azioni mirate al recepimento delle Direttive Europee nonché alla partecipazione alle convenzioni internazionali e ai programmi intergovernativi in materia.

Indicatore di efficienza: gli output delle attività sono relativi al

- ✓ numero di istruttorie tecnico – amministrative condotte,
- ✓ numero di atti tecnico – amministrativi predisposti.

c.4) Governance del Servizio Idrico integrato.

Indicatore di efficacia: intensificazione delle azioni mirate all'attuazione della normativa in materia di Servizio idrico integrato.

Indicatore di efficienza: gli output delle attività sono relativi al

- ✓ numero di istruttorie tecnico – amministrative condotte,
- ✓ numero di atti tecnico – amministrativi predisposti.

c.5) Contenzioso Nazionale e Comunitario in materia di tutela quali – quantitativa delle acque e del servizio idrico integrato in relazione alla implementazione della Direttiva 2000/60/CE e direttive ad essa correlate.

Indicatore di efficacia: prevenzione e risoluzione delle controversie giuridiche nonché archiviazione dei casi di pre-contenzioso e contenzioso comunitario, con adozione di norme correttive e completamento degli interventi necessari alla risoluzione del contenzioso stesso.

Indicatore di efficienza: gli output delle attività sono relativi al

- ✓ numero di analisi giuridiche effettuate,
- ✓ numero di documenti tecnico-giuridici, relazioni, rapporti informativi predisposti.

3. MODALITA' ORGANIZZATIVE E GRUPPO DI LAVORO

Le modalità organizzative ed operative del presente servizio specialistico saranno autonomamente stabilite dalla Sogesid S.p.A., che assume il potere di organizzazione dei mezzi necessari allo svolgimento delle attività richieste e il potere direttivo sulle risorse umane impiegate nelle stesse, garantendo il risultato del servizio fornito.

Dette modalità sono finalizzate a favorire flessibilità nell'organizzazione delle attività del Gruppo di Lavoro in relazione alle esigenze e alle priorità dell'Amministrazione nonché l'allocazione ottimale dei

tempi di impiego di ciascun componente del Gruppo di Lavoro con distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro tra le risorse impiegate.

Per assicurare tali risultati, la Sogesid S.p.A. adotta un approccio in linea con le esigenze dell'Amministrazione e modalità di prestazione calibrate in relazione alla natura delle attività di assistenza tecnica specialistica. In particolare, il modello organizzativo proposto dalla Società per l'esecuzione della Convenzione attuativa presso la Direzione Generale RiA prevede l'articolazione del Gruppo di Lavoro in due **macro-aree**:

- **Area di indirizzo e coordinamento**, che si interfaccia costantemente con i referenti dell'Amministrazione costituita dal Responsabile del Gruppo di Lavoro che assicurerà la gestione della Convenzione attuativa in raccordo con l'Amministrazione ed è garante del risultato complessivo del servizio in termini di avanzamento del piano di lavoro e dei risultati conseguiti da realizzarsi secondo le modalità operative concordate con la stessa Amministrazione attraverso il presente Piano Operativo di Dettaglio, mediante il confronto con il Comitato di Sorveglianza con funzioni di vigilanza e controllo sugli adempimenti tecnico – amministrativi previsti dalla Convenzione.
- **Area operativa** costituita dalle Unità tecniche specialistiche deputate alla realizzazione del complesso delle attività previste per singola linea di attività.

La struttura organizzativa prevista assicura un elevato livello di coordinamento e di integrazione dei diversi ambiti di intervento, indirizzando efficacemente ed efficientemente le azioni progettuali ai diversi livelli, anche attraverso la previsione di meccanismi di raccordo con le strutture ministeriali e gli altri attori coinvolti, garantendo la necessaria trasversalità delle attività di supporto realizzate.

Il raccordo e l'integrazione tra i diversi ambiti d'intervento del servizio sarà assicurato attraverso la realizzazione di tavoli di coordinamento, sia per la verifica della pianificazione e dell'avanzamento delle attività, che per l'individuazione delle azioni volte ad assicurare il raccordo e l'attivazione delle possibili sinergie tra le attività che vedono il coinvolgimento dei Gruppi di Lavoro.

Per l'esecuzione dei servizi, conformemente alle richieste dell'Amministrazione e alla natura del supporto richiesto, il gruppo di lavoro opererà con continuità presso gli uffici dell'Amministrazione committente coerentemente con l'orario di apertura previsto degli uffici.

La presenza continuativa di personale operante presso la sede dell'Amministrazione, oltre a rispondere alle esigenze espresse, favorirà lo scambio e la condivisione di informazioni permettendo il rapido recepimento dei fabbisogni e delle priorità della Committenza.

Le attività potranno altresì essere svolte al di fuori della sede del MATTM per il compimento di attività ivi non esperibili, ove sia necessario effettuare sopralluoghi, incontri, riunioni o partecipazione a giornate di studio necessari per l'attuazione del servizio.

Ciò premesso, alla luce della multidisciplinarietà e interdipendenza dei servizi richiesti e della molteplicità di soggetti pubblici e privati coinvolti ai diversi livelli nell'attuazione dei procedimenti rientranti nelle linee di attività precedentemente evidenziate, è necessario adottare un approccio all'erogazione dei servizi di assistenza tecnica che garantisca la massima flessibilità organizzativa in termini di risorse e di competenze per tutta la durata della Convenzione e sulle diverse attività di

supporto, in relazione alle variazioni del contesto organizzativo e procedurale di riferimento e dei volumi di attività dei procedimenti supportati.

Per assicurare la copertura di tutte le linee di attività del servizio, Sogesid propone un gruppo di lavoro altamente qualificato che si distingue per anzianità lavorativa, esperienza specifica in materia, conoscenza del contesto organizzativo e procedurale dell'Amministrazione e degli strumenti operativi e informatici in uso presso l'Amministrazione. Pertanto, considerata la positiva collaborazione assicurata sin dall'annualità 2015 e la notevole esperienza maturata, il supporto tecnico-specialistico verrà assicurato a partire dal Gruppo di Lavoro Sogesid già operante nelle precedenti annualità presso il MATTM, in particolare nella ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (ex DG STA).

Nello specifico, il supporto tecnico specialistico nei diversi settori di competenza della Direzione Generale verrà assicurato da un Gruppo di Lavoro composto da complessive 28 risorse, di seguito dettagliate:

- ✓ n. 1 Senior coordinatore;
- ✓ n. 7 esperti Senior;
- ✓ n. 16 esperti Junior;
- ✓ n. 4 addetti esecutivi.

Nel conteggio totale delle risorse è compreso il Responsabile del Gruppo di Lavoro con funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo del Gruppo di Lavoro per tutte le linee di attività previste in Convenzione. Detta risorsa ha la responsabilità sui risultati tecnici previsti dal POD, ivi incluso il monitoraggio costante delle attività dei singoli componenti, pur se inseriti in ambiti funzionali e specialistici diversificati all'interno della DG SuA, ed assicura il conseguimento dei risultati finali attesi per i singoli progetti nei quali si articolano le attività previste in Convenzione, garantendo al tempo stesso il costante confronto fra Direzione Generale e Sogesid S.p.A.

4. CRONOPROGRAMMA

Il Gruppo di Lavoro garantirà il servizio tecnico-specialistico per 6 mesi, a decorrere dal 1° luglio 2020, in modo da assicurare, senza soluzione di continuità, la prosecuzione delle attività già prestate dalla Società nei settori oggetto di intervento in virtù di pregresso atto convenzionale.

5. METODOLOGIA E STRUMENTI DI MONITORAGGIO E REPORTING DEI SERVIZI

L'insieme dei servizi richiesti presenta elevati livelli di complessità in relazione alla tipologia delle attività di assistenza prestate e alla pluralità di soggetti coinvolti con cui il gruppo di lavoro dovrà interagire.

Il raggiungimento degli obiettivi generali assunti richiede, pertanto, una programmazione dinamica delle attività, tale da garantire flessibilità del servizio e tempi di risposta in linea con le esigenze dell'Amministrazione, l'attivazione di adeguati meccanismi di coordinamento e integrazione tra le linee

di servizio, per assicurare qualità e approcci omogenei nello svolgimento delle attività, e l'adozione di un sistema strutturato di monitoraggio delle prestazioni e di feedback nei confronti dell'Amministrazione.

A tal fine la Sogesid propone l'adozione di un approccio integrato di erogazione dei servizi in grado di assicurare:

- ✓ flessibilità nella prestazione delle attività e aderenza alle esigenze dell'Amministrazione;
- ✓ rimodulazione delle attività in relazione a variazioni del contesto organizzativo e procedurale;
- ✓ rapidità dei tempi di risposta;
- ✓ fluida circolazione delle informazioni all'interno del gruppo di lavoro;
- ✓ adeguate procedure di controllo del processo di erogazione del servizio in corso d'opera;
- ✓ riorganizzazione e riadattamento per la gestione delle emergenze;
- ✓ trasferimento e diffusione di know how all'interno del gruppo di lavoro, per garantire l'aggiornamento delle conoscenze in relazione ai mutamenti di contesto che si dovessero verificare nel corso dell'intervento.

La metodologia di pianificazione, erogazione, monitoraggio e reporting del servizio proposta è articolata nei seguenti step principali, supportati da specifici strumenti operativi.

Pianificazione e strumenti di monitoraggio

Nella fase di avvio del progetto si procederà alla pianificazione delle attività sulla base del Sistema di Ruoli/Responsabilità dei singoli componenti il gruppo di lavoro, le esigenze e le priorità individuate dall'Amministrazione e la definizione del modello di controllo nella gestione del progetto.

Erogazione del servizio

In questa fase il servizio è erogato secondo le specifiche concordate con l'Amministrazione nella fase di pianificazione. Al fine di assicurare l'impiego ottimizzato delle risorse in funzione degli adempimenti e delle scadenze la Sogesid adotterà una metodologia di pianificazione operativa integrata delle attività di assistenza.

Monitoraggio

In questa fase vengono rilevati i volumi di attività ed i tempi di impegno del gruppo di lavoro e calcolati gli indicatori di risultato sulla base degli obiettivi e dei dati di output del servizio.

Reporting

I servizi realizzati saranno consuntivati attraverso la predisposizione di Stati Avanzamento Attività bimestrali.

Inoltre, il Project Manager e il Referente Unico dell'Amministrazione, attraverso un processo di revisione e di riesame dei risultati, valutano i livelli di servizio e la loro rispondenza alle specifiche concordate in fase di pianificazione e determinano l'eventuale necessità di rimodulazione delle attività e di riallocazione delle risorse.

Coordinamento di progetto

La funzione di coordinamento assicura, per tutta la durata del progetto, il raccordo operativo tra le linee d'intervento, il regolare flusso informativo nei confronti dell'Amministrazione, la supervisione del

processo di diffusione delle informazioni all'interno del gruppo di lavoro (in termini di procedure e strumenti), nonché la verifica e il miglioramento in corso d'opera dei livelli di servizio e degli strumenti impiegati.

L'integrazione di un modello di controllo nella gestione del progetto mira al conseguimento di migliori livelli di servizio attraverso la periodica verifica quali-quantitativa delle attività, operata mediante indicatori misurabili e verificabili.

Attraverso l'adozione di meccanismi di monitoraggio, il modello proposto dalla Sogesid S.p.A. favorisce il riallineamento delle prestazioni ai target di riferimento assunti e consente di ricondurre le attività svolte all'effettiva realizzazione degli obiettivi previsti.

Il modello di controllo supporterà il processo di pianificazione delle attività e del personale consentendo al Project manager di monitorare l'andamento delle attività, analizzare i dati e valutare eventuali azioni correttive per ridefinire l'assegnazione delle risorse/le modalità di prestazione ed adeguare il livello del servizio ai target di riferimento.

Il processo di monitoraggio sarà condotto in maniera continuativa, mentre la verifica dell'andamento quali/quantitativo delle attività sarà operata periodicamente sulla base degli stati avanzamento attività e dei report degli indicatori di risultato.

6. CORRISPETTIVO E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEI COSTI

Per il servizio tecnico specialistico richiesto, il corrispettivo massimo riconosciuto alla Società è pari a € 793.442,62 (euro settecentonovantatremilaquattrocentoquarantadue/62) oltre I.V.A. al 22% per un totale di € 968.000,00 (euro novecentosettantottomila/00).

Di seguito il **Piano finanziario**.

Risorse Umane - Qualifica (Personale dipendente)	Costo annuale	tariffa giornata/uomo *	n.giornate annue **	costo mensile	n. mesi attività complessivo	n. risorse	Costo complessivo
Senior fascia B (liv. 7)	66.374,38	301,70	220	5.531,20	6	2	66.374,38
Senior fascia C (liv. 6)	55.297,57	251,35	220	4.608,13	6	2	55.297,57
Junior fascia A (liv. 5)	55.188,64	250,86	220	4.599,05	6	2	55.188,64
Junior fascia B (liv. 4)	49.352,11	224,33	220	4.112,68	6	9	222.084,52
Junior fascia C (liv. 3)	46.043,85	209,29	220	3.836,99	6	2	46.043,85
Addetto esecutivo (liv. 2)	41.979,35	190,82	220	3.498,28	6	4	83.958,69
Totale						21	528.947,64
IRAP (4,82%)							6.268,95
Costo presuntivo maggiorazione per lavoro straordinario							2.000,00
Totale Risorse umane (dipendenti)							537.216,59
Risorse Umane - Qualifica (Personale esterno)	Importo contrattuale annuale compresi oneri aziendali	tariffa giornata/uomo *	n. giornate annue **	costo mensile	n. mesi attività complessivo	n. risorse	Costo complessivo
Senior coordinatore p.IVA	57.200,00	260,00	220	4.766,67	6	1	28.600,00
Senior co.co.co	34.211,32	155,51	220	2.850,94	6	1	17.105,66
Senior p.IVA	49.639,20	225,63	220	4.136,60	6	2	49.639,20
Junior p.IVA	42.120,00	191,45	220	3.510,00	6	2	42.120,00
Junior p.IVA	33.401,68	151,83	220	2.783,47	6	1	16.700,84
Totale						7	154.165,70
IRAP (4,82%)							824,49
Totale Risorse umane (personale esterno)						28	154.990,19
Costo presuntivo trasferte (comprese indennità)							4.666,64
TOTALE COSTI DIRETTI							696.873,43
COSTI INDIRETTI (14% DEI COSTI DIRETTI)							96.569,20
TOTALE IMPONIBILE (AL NETTO IVA)							793.442,62
Iva 22%							174.557,38
TOTALE GENERALE							968.000,00

* La tariffa giornata/uomo, ricavata dalla media dei costi giornalieri di ciascuna risorsa equiparata per medesimo livello, costituisce un mero valore indicativo che consente il raffronto tra i diversi profili professionali.

** L'indicazione del numero delle giornate annue è funzionale all'individuazione della tariffa giornata/uomo e non ha alcuna valenza ai fini del rimborso dei costi aziendali, che avverrà secondo le modalità previste dal POD di riferimento.

Coerentemente con quanto disciplinato dalla Convenzione Quadro sottoscritta in data 9 giugno 2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid S.p.A., i costi sostenuti dalla Società per l'espletamento del servizio oggetto del presente atto sono determinati secondo una suddivisione in costi diretti e costi indiretti.

In particolare, per **costi diretti** si intendono quelli direttamente connessi al servizio, ovvero che possano essere imputati direttamente o attraverso l'applicazione di determinati "criteri di imputazione". Sono considerati diretti i costi del personale impiegato, nonché i beni o servizi acquisiti o comunque il ricorso a imprese terze, ed i costi di missione.

Con riferimento al personale dipendente della Sogesid, saranno rimborsati i costi effettivamente sostenuti e comprovati dalla Società, sulla base delle previsioni e degli istituti del CCNL di categoria e degli accordi integrativi vigenti in azienda.

Il costo del personale dipendente sarà conseguentemente rendicontato in base al costo effettivamente sostenuto per dipendente, fermi restando i costi massimi rendicontabili riportati nella tabella di cui

all'art. 10, comma 1, della sopra citata Convenzione Quadro, tenuto conto delle risultanze della procedura di rilevazione delle presenze e delle ore lavorate nelle attività convenzionali (cd. time-sheet). L'eventuale quota di costo del personale eccedente i suddetti valori massimi non sarà oggetto di rendicontazione e, pertanto, rimarrà interamente a carico della Sogesid S.p.A.

Con riferimento alle prestazioni rese da collaboratori esterni, sarà riconosciuto sia il compenso erogato, sia i tributi e gli oneri che vi sono connessi, ferma restando l'applicazione della normativa in materia, dietro presentazione della documentazione comprovante l'effettiva erogazione e lo scopo del servizio reso.

Nel caso in cui il personale dipendente da Sogesid effettui trasferte, saranno riconosciute le indennità di trasferta eventualmente spettanti al personale in coerenza con quanto previsto dal CCNL aziendalemente applicato e relativi accordi attuativi, unitamente alle spese vive sostenute per l'effettuazione di missioni e viaggi strettamente attinenti alle attività convenzionali ed effettivamente liquidate, secondo i criteri stabiliti dalle Procedure aziendali e dalla Travel Policy adottate dalla Società.

Da ultimo, gli importi erogati per lavoro straordinario svolto dai dipendenti saranno rendicontati dalla Società e rimborsati alla stessa sulla base dei costi effettivamente sostenuti, che saranno computati nella voce afferente ai costi del Personale dipendente. Diversamente, le eventuali prestazioni straordinarie effettuate dal personale Sogesid nel corso delle trasferte, saranno computate nell'ambito dell'importo ad esse relativo.

Per **costi indiretti** si intendono quelli che non sono o non possono essere collegati direttamente al progetto, ma per loro natura funzionali alla realizzazione delle attività. Per la rendicontazione di tali costi si utilizzerà la metodologia forfettaria così come disposto dall'art. 68, comma 1, del Regolamento UE n. 1303/2013, nel rispetto dei principi generali dettati dalla nota EGESIF_14-0017 del 6 ottobre 2014 recante "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi". A tal fine si rappresenta che la metodologia di calcolo dei costi indiretti è la seguente: "Costi diretti (costi del personale, dei collaboratori e delle missioni + spese di acquisizione di beni e servizi) x 0,14". Saranno quindi riconosciute alla Società spese generali nella misura del 14%, conformemente a quanto previsto nella sopra richiamata Convenzione Quadro.